



Domenica 4 maggio 1997

14 l'Unità

LO SPORT

IL CAMPIONATO

Roma-Lazio, un derby per la ricostruzione

MASSIMO MAURO

Non è una partita imparentata con lo scudetto, ormai nelle mani della Juve, al massimo con la zona Uefa. Ma è una partita che può chiarire molto sul futuro immediato del calcio a Roma.

dentelle delle due società hanno esonerato i tecnici sui quali avevano investito molto del loro prestigio e del loro denaro, il franco-argentino Bianchi ed il boemo Zeman. Sensi e Cragnotti hanno dovuto richiami-

parte della sua Nazionale che andò alle Olimpiadi di Seul e per averlo avuto sulla panchina della Juve - abbia riportato il Lazio in una posizione di classifica almeno decorosa.

sua, Sensi continua ad aspettare la risposta di Trapattori, ma se questa sarà negativa, come pare, in quale maniera potrà rimediare? Medita sul serio di affidare la rifondazione della Roma a Zeman, reduce dalla disavventura laziale? E se è così perché la Roma ha già acquistato giocatori come il brasiliano Paulo Sergio, senza aver ascoltato il suo futuro tecnico? Insomma, il mio invito, per rivedere le romane ai vertici di un campionato che non può essere monopolio di Milan, Juve, Inter e Parma, e che si tenga conto soprattutto delle indicazioni degli allenatori. In modo che se sbaglieranno sarà più semplice intervenire.



L' esultanza dopo il gol segnato da Iannuzzi Radaelli/Ansa

Nerazzurri battuti per 1-0 e si complica la rincorsa al posto in Champion's League

Il Vicenza smonta il sogno dell'Inter

MILANO. La curva vicentina si trasferisce in massa a Milano incurante delle recenti "disgrazie" provocate dall'applicazione del codice di procedura penale, con i vertici palesi e occultati del club veneto in manette con l'accusa di bancarotta fraudolenta. E una tale prova di fede viene infine premiata con una clamorosa ma meritata vittoria su un'Inter remissiva come poche altre volte, per di più alla vigilia della prima finale di Coppa Uefa contro lo Schalke 04. Ed a propiziare lo 0-1 ci sono pure quei numerosi stendardi biancorossi con un bel gattone nel mezzo: ne trae infatti giovamento il portiere Brivio che proprio con riflessi felini nega per due volte il pareggio ai padroni di casa...

ancor più libero Iannuzzi (dove siete Galante e Pistone?) il cui rasoiera ravinato non concede scampo a Pagliuca. Gran brutta storia - come direbbero i conservatori inglesi -, anche perché una manciata di minuti dopo la retroguardia nerazzurra accusa un altro vistoso sbandamento che per poco non innesca il raddoppio. Intorno alla mezz'ora entra finalmente in scena l'Inter, i cui due segnali di vita coincidono però con altrettanti prodigi del felino Brivio. Il numero uno prima devia con plastico tufo un bel colpo di testa di Ince. E al 31' il portiere è addirittura fantascientifico nel deviare sopra la traversa un tiro a colpo sicuro di Ganz, liberato nel mezzo dell'area da una difettosa respinta aerea. In pratica il primo tempo si archivia così, ci sono solo da registrare le continue difficoltà a centrocampo di Zanetti e soci, chiaramente in difficoltà di fronte al maggior dinamismo di Maini, Di Carlo e Beghetto. Nell'intervallo Hodgson capisce che non è serata per far rifiatore chiacchiera e quindi fa spogliare Zamorano e rivestire Branca. E dentro pure Berti al posto dell'acciaccato Sforza. Ma la partita non si sposta di un pelo tanto che fino al 77' l'unica cosa da annotare è un tiro "ciccato" di Cornacchini il quale sciupa l'occasione con il solo Pagliuca dinanzi. Si diceva del 77', minuto nel quale succede un po' di tutto: prima Beghetto si vede respingere dal sempre bravo Pagliuca un bolido in diagonale, poi, sul velocissimo rovesciamento di fronte, Djorkaeff imbocca una delle rare giocate della serata e libera Ganz sulla sinistra. L'attaccante è lesto nel cross basso, nonché Berti e Zamorano falliscono in rapida successione la deviazione che varrebbe l'1-1. Dopo non c'è altro che la resa, con i tifosi nerazzurri che rinvoltano mestamente quegli striscioni dove era felicemente ricomparso il nome del «miracoloso» Nwankwo Kanu.

INTER-VICENZA 0-1

INTER: Pagliuca, Bergomi (36' st Di Napoli), Paganin, Galante, Pistone, Ince, Sforza (1' st Berti), Zanetti, Djorkaeff, Branca (1' st Zamorano), Ganz. 12 Mazzantini, 15 D' Autilia. VICENZA: Brivio, Viviani, Belotti, D'Ignazio, Lopez, Beghetto, Iannuzzi (15' st Gentilini), Di Carlo, Maini, Ambrosetti (24' st Murgita), Cornacchini (34' st Rossi). 1 Mondini, 8 Mendez, 18 Amerini, 19 Otero. ARBITRO: Trentalange di Torino. RETE: nel pt 22' Iannuzzi. NOTE: Angoli: 10-1 per l' Inter. Recupero: 3' e 3'. Serata estiva, terreno in buone condizioni. Spettatori: 47.000. Ammoniti: Iannuzzi, Djorkaeff, D'Ignazio, Cornacchini, Maini e Paganin per gioco falloso, Ganz per proteste.

Si salva solo Pagliuca

Pagliuca 6: incolpevole sul gol: gli si è presentato Iannuzzi da solo. Nella ripresa blocca un siluro ravvicinato di Beghetto. Paga una prestazione poco brillante della sua difesa. Bergomi 5: imbambolato sul gol, lascia solo Ambrosetti che si infila dalla sua parte e va sul fondo a crossare per Iannuzzi. Dovrebbe tentare di fermare l'azione biancorossa che si avvia a sinistra, ma il capitano è con la mente altrove. (dall'80' Di Napoli s.v.) Paganin 5,5: fino alla mezz'ora del primo tempo è il "ventre molle" della difesa nerazzurra. Poi si riprende, ma senza grandi risultati. Galante 4,5: Non ferma e non impedisce nel primo tempo, nel secondo si lancia timidamente in avanti ma è lentissimo. Pistone 4,5: complice del gol con Galante. È fortunato per il fatto

che dalla sua parte la manovra vicentina non arriva mai. Ince 5: parte palla al piede verso mete che forse non conosce nemmeno lui, visto che i centrocampisti vicentini lo fermano regolarmente. Sforza 5: il confronto con Maini e Di Carlo lo vede uscire nettamente sconfitto. (dal 46' Berti 4,5: quasi quasi fa rimpiangere Sforza. Zanetti 5: è scattante come al solito, ma si trova di fronte la diga Maini-Di Carlo-Iannuzzi (a volte) che non lo fa nemmeno avvicinare alla difesa. Djorkaeff 5,5: solo perché è Djorkaeff fa qualcosa di più rispetto ai compagni del centrocampo, ma proprio poco. Ganz 5: nel primo tempo manda fuori un colpo di testa facile, ma ha la giustificazione che stava arretrando. Poi solo davanti a Brivio, sbaglia un tiro da pochi passi, ma ha trovato anche un portiere in grande giornata. Branca 4,5: patetico. Sbaglia parecchio, non serve nulla di buono per Ganz, non crea mai problemi alla difesa vicentina. Dal 46' Zamorano 5,5: non ha molto da dire per tutta il secondo tempo.

Iannuzzi regala la vittoria

Brivio 7: nel primo tempo fa un capolavoro deviando in angolo un colpo di testa teso di Ince. Si ripete qualche minuto più tardi alzando sulla traversa un tiro ravvicinato di Ganz. Lopez 6: fa buona guardia sugli inserimenti di Branca, che non hanno mai preoccupato la difesa vicentina. D'Ignazio 6: non è messo in eccessiva apprensione né da Ganz né tantomeno da Branca. Rischia quando mette giù Ganz lanciato a rete... se la cava con una ammonizione. Belotti 6: insieme ai compagni della difesa non si deve preoccupare troppo degli attaccanti interisti. Viviani 6: dalla sua parte non arriva mai nessuno. La folate offensive di Zanetti si infrangono prima sui piedi di Di Carlo o di Maini. Beghetto 6,5: è il motore della

manovra vicentina che si avvia sempre dalla sua parte. È da un suo colpo di testa che inizia l'azione che porta alla rete vincente di Iannuzzi. Maini 6,5: né Ince né Djorkaeff riescono a superarlo, il secondo nella ripresa deve metterlo giù un colpo di testa beccandosi un cartellino giallo. Di Carlo 6,5: con Maini, vince nettamente il confronto con uno spento centrocampo interista. Blocca gli affondi di Ince e di Zanetti. Iannuzzi 6,5: lasciato incredibilmente solo da Galante e Pistone mette a segno il gol-partita imbeccato benissimo da Ambrosetti. Dal 61' Gentilini 6: si mette nella stessa posizione. Ambrosetti 6,5: apre le ostilità con un tiro che finisce alto. Poi un colpo di testa di Beghetto lo lancia tranquillo sulla sinistra complice anche un Bergomi imbambolato. Da lì il cross per il gol di Iannuzzi al 23'. Dal 69' Murgita 5: non è in giornata. Sbaglia due facili occasioni. Cornacchini 6: è rapido e mette spesso in difficoltà la difesa interista con i suoi scatti improvvisi, ma in realtà conclude poco. Si trova da solo davanti a Pagliuca e sbaglia clamorosamente. Dal 78' Rossi s.v. [A.B.]

LE FORZE IN CAMPO

-ORE 16.00-

-11/5/1997-

Table listing football teams and their opponents for the day, including Bologna-Cagliari, Fiorentina-Udinese, Lazio-Perugia, Milan-Reggiana, Napoli-Roma, Parma-Vicenza, Piacenza-Atalanta, Sampdoria-Inter, Verona-Juventus.

OGGI IN B

Table listing specific matches and scores, such as Genoa-Torino (3-0), Bari-Pescara, Castelsangro-Venezia, etc.

ATALANTA-PARMA

Lineup for Atalanta vs Parma, listing players like Micillo, Carrera, Buffon, etc.

JUVENTUS-SAMPDORIA

Lineup for Juventus vs Sampdoria, listing players like Ferron, Juliano, Balleri, etc.

PERUGIA-FIORENTINA

Lineup for Perugia vs Fiorentina, listing players like Toldo, Bucci, Gaucheri, etc.

PIACENZA-BOLOGNA

Lineup for Piacenza vs Bologna, listing players like Taibi, Antonoli, Polonia, etc.

CLASSIFICA

Table showing the league classification of various teams, including Juventus, Parma, Inter, Sampdoria, Bologna, Lazio, etc.



Roberto Baggio

REGGIANA-CAGLIARI

Lineup for Reggiana vs Cagliari, listing players like Ballotta, Sterchele, Caini, etc.

ROMA-LAZIO

Lineup for Roma vs Lazio, listing players like Cervone, Marchegiani, Pivotto, etc.

UDINESE-MILAN

Lineup for Udinese vs Milan, listing players like Caniato, Rossi, Genaux, etc.

VERONA-NAPOLI

Lineup for Verona vs Napoli, listing players like Guardalben, Tagliatalata, Fattori, etc.

